

Ragusa li 14-02-2023

Spett.le  
Capitaneria di Porto Guardia Costiera  
Comando COMPAMARE Pozzallo  
Viale Medaglie d'Oro Lunga Navigazione n. S.N.  
97016 Pozzallo (RG)

A mezzo pec:cp-pozzallo@pec.mit.gov.it;

E-mail: cppozzallo@mit.gov.it;

**Oggetto: Osservazioni/ Opposizione avverso concessione demaniale marittima di anni 30 in favore di Società Ninfea Rinnovabili S.r.l. per la realizzazione di un impianto Eolico Off-shore per la produzione di energia elettrica rinnovabile ubicato nello specchio di mare antistante Scicli (RG) con opere di connessione a terra per il collegamento alla RTN ricadenti nel Territorio della Provincia di Ragusa.**

In data 16 gennaio 2023 è stato pubblicato sul sito istituzionale di codesta Capitaneria di porto – Guardia Costiera avviso a firma del Capitano di Fregata (CP), Capo del Compartimento Marittimo, Stefania Milone, con il quale è stata resa nota l'istanza del 22.12.2022 (prot. n. 27154 del 23.12.2022) presentata dalla società Ninfea Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Largo Augusto n. 3 (C.F. – P.I.: 11920550966) avente ad oggetto il rilascio di concessione demaniale marittima di anni 30 per la realizzazione di un Impianto Eolico off-shore per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza pari a 750 MW, ubicato nello specchio di mare antistante Scicli (RG) con opere di connessione a terra per il collegamento alla RTN ricadenti nel Territorio della Provincia di Ragusa.

Da quanto riportato nel predetto avviso, l'area richiesta in concessione è di 266.690.669 m2 di cui:

- oltre il limite delle acque territoriali: 266.466.394 m2 di specchio d'acqua ospitante aerogeneratori, stazioni offshore flottanti e porzione dei cavidotti marini, e 72.505 m2 di area destinata a cavidotti marini e non inclusa nel precedente specchio d'acqua;
- entro il limite delle acque territoriali: 151.769 m2 di area destinata a cavidotti marini i quali non attraversano aree demaniali.

Il progetto prevede, in particolare, l'installazione di un parco eolico offshore denominato "SCICLI" che sarà ubicato nel Canale di Malta ad una distanza minima di circa 27 km dalle coste della Sicilia Sud Orientale. L'energia sarà prodotta da n. 50 turbine eoliche (WTG) posizionate sullo specchio d'acqua oltre il limite delle acque territoriali e verrà convogliata in due sottostazioni elettriche offshore di tipo galleggiante, attraverso n. 15 linee provenienti dai sottocampi eolici (formati ognuno da gruppi di 3-4 turbine eoliche) e sarà trasportata, tramite cavidotti sottomarini lunghi circa 58 km, sino al punto di giunzione a terra posizionato sulla costa ad est di Marina di Ragusa (Area ricadente all'interno nella R.N.S.B. Macchia Foresta Fiume Irminio nonché dell'Area Protetta "Fondali della Foce del Fiume Irminio" n.d.r.).

Da qui vi saranno n. 4 cavidotti terrestri in AT 220kv dal punto di approdo a terra dei cavi alla sottostazione utente e n. 4 cavidotti terrestri in AT 220kv i quali, dopo un percorso di circa 18 km, collegheranno la stazione utenza alla stazione elettrica della RTN; la connessione alla RTN è prevista in prossimità della centrale TERNA "Ragusa" 220kv situata nel comune di Ragusa mediante una sottostazione di misura e consegna da costruire appositamente.

Dunque, il predetto progetto prevede l'utilizzo:

- di uno specchio acqueo al di fuori delle acque territoriali, ad una distanza minima di circa 27 km dalla costa siciliana, ai fini dell'installazione delle torri eoliche, delle sottostazioni offshore flottanti e di porzioni dei cavi sottomarini di collegamento;
- del mare territoriale, per il passaggio degli elettrodotti marini sino al punto dove è ipotizzato l'approdo sulla terra ferma dei cavidotti offshore;
- di parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio degli elettrodotti terrestri dal punto di approdo a terra sino al collegamento con la RTN.

È stata estratta la relativa documentazione tecnica portata a corredo dell'istanza *de qua*, che è stata oggetto di specifica analisi, all'esito della quale si ritiene assolutamente necessario, nonché fondamentale ed imprescindibile, in virtù di ogni ragione di tutela del territorio, sotto il profilo paesaggistico, ambientale, economico – turistico, nonché di sicurezza collettiva formulare avverso la predetta istanza la seguente opposizione per le seguenti ragioni.

- 1) **Impatto ambientale sull'ecosistema della Riserva Naturalistica "Macchia Foresta del Fiume Irmínio"** ed in particolare, sulle diverse specie di uccelli migratori quali la Poiana, la Garzetta, la Folaga ed altri che utilizzano la riserva come luogo di sosta e ristori nei lunghi viaggi migratori dall'Africa all'Europa e viceversa.

La realizzazione del cavidotto ed il suo collegamento finale con l'impianto a terra ha gravi interferenze, ben più rilevanti di quelle ammesse dalla relazione e tecnica con il predetto sito naturalistico e soprattutto con il "Fondale della Foce dell'Irmínio" ove sono presenti esemplari tutelati di flora (ginepro e lentisco) tipici dell'area e fauna pregiata costituita da uccelli migratori (quali la Poiana, la Garzetta, la Folaga ed altri che utilizzano la riserva come luogo di sosta e ristori nei lunghi viaggi migratori dall'Africa all'Europa e viceversa) e e da ittiofauna, che con l'incidenza dell'impianto potrebbero subire danneggiamento e trasformazioni, laddove è necessario tutelare e mantenere integro il loro habitat naturale.

Questione su cui il relativo punto progettuale è estremamente carente ed evasivo.

- 2) **Impatto ambientale sull'ecosistema marino**

Il rumore sottomarino derivato dalla rotazione delle pale eoliche, non solo durante la fase di esercizio, ma anche durante la fase di costruzione, ha un impatto devastante sui pesci e sui mammiferi marini, come i delfini (presenti in numero sempre più consistente nella nostra costa), nonché la Posidonia Oceanica, tipica del Mediterraneo che rappresenta un importante ecosistema marino in quanto gioca un ruolo fondamentale per la creazione di particolari ambienti dove i pesci si insediano e si riproducono.

Inoltre, il rumore provocato dal fissaggio dei pali durante la costruzione e lo scarico di massi potrebbero potenzialmente provocare danni temporanei o permanenti all'udito delle specie marine in un ampio raggio, e di conseguenza comportare la perdita dell'orientamento, che impedirebbe ai pesci di trovare

cibo, raggiungere le aree di riproduzione e deposizione delle uova e localizzare i compagni. Gli effetti del rumore e le diverse frequenze, inclusi gli infrasuoni, durante la fase operativa, possono danneggiare la ripopolazione ittica di tutte le specie presenti nel tratto di mare interessato.

Parimenti, non devono trascurarsi gli effetti sull'ecosistema dopo la disattivazione delle turbine eoliche offshore: difatti è stato studiato che a seguito della disattivazione delle turbine eoliche, l'habitat naturale, proprio perché fortemente compromesso ed impossibilitato al ritorno allo stato originario, non viene più popolato, comportando la desertificazione del tessuto marino.

### 3) Impatto sull'attività ittica

I predetti effetti ecologici e ambientali sulla vita marina, avranno innegabilmente gravissime conseguenze sulle dinamiche economiche legate all'attività ittica condotta dalle comunità locali.

A ciò si aggiunga che la realizzazione del parco eolico in questione ridurrà sensibilmente lo spazio di mare destinato allo svolgimento dell'attività ittica, con ogni inevitabile conseguenza economica e sociale.

### 4) Impatto paesaggistico

E' fuor di dubbio che la realizzazione della centrale eolica offshore determinerà una mortificazione del territorio locale primariamente sotto il profilo paesaggistico.

Difatti la realizzazione del parco eolico è prevista ad una distanza tale da rendere ampiamente visibile, sia dalla costa, che lungo la SP 25 che dal capoluogo di provincia conduce alla frazione di Marina di Ragusa, l'impianto in questione, con ogni evidente conseguenza sul piano paesaggistico e panoramico.

Pertanto è necessario che la vista panoramica del mare non venga alterata dalla presenza nel tratto antistante le spiagge del territorio comunale dalla vista in lontananza delle turbine, la cui visione inciderebbe negativamente sulla attrattiva turistica della zona.

### 5) Impatto economico – turistico

In seno al progetto tecnico viene giustificata la realizzazione dell'opera in questione in ragione del presunto calo, se non assenza, di turismo nel territorio locale.

A sostegno di tale assunto vengono riportati i dati ISTAT relativi alla capacità ricettiva delle strutture locali riferita all'annualità 2019-2020 (annualità, tra l'altro in piena pandemia Covid -19) e dai quali la società Ninfea Rinnovabili S.r.l. ricava *“una sostanziale stabilità in termini di offerta”*.

Ed in ragione di tale stabilità, la predetta società giustifica e legittima la realizzazione dell'opera in questione.

Ebbene, si rileva che i dati utilizzati dalla società istante attengono alla sola capacità ricettiva delle strutture locali e non, invero, ad ulteriori elementi caratterizzanti, quale il flusso di presenze turistiche nella zona e, dunque, sono dei dati parziali e non rappresentanti la realtà turistica locale.

Quest'ultima, infatti, è caratterizzata da un costante e notevole incremento del flusso turistico, drammaticamente bloccato nel periodo pandemico e successivamente nuovamente in crescita, come dimostrano gli allegati dati ISTAT, dai quali, invero, emerge un incremento del 42,2%

Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per tipo di esercizio e residenza dei clienti  
Provincia di Ragusa 2018-2019

Provenienza	Movimento	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			Totale		
		2018	2019	Var. %	2018	2019	Var. %	2018	2019	Var. %
Italiani	Arrivi	151.111	158.567	4,9	46.288	45.741	-1,2	197.399	204.308	3,5
	Presenze	506.961	502.815	-0,8	155.318	151.150	-2,7	662.279	653.965	-1,3
	Permanenza media	3,4	3,2	---	3,4	3,3	---	3,4	3,2	---
Stranieri	Arrivi	86.749	72.685	16,2	27.974	27.411	-2,0	114.723	100.096	12,7
	Presenze	367.817	273.376	25,7	107.080	104.460	-2,4	474.897	377.836	20,4
	Permanenza media	4,2	3,8	---	3,8	3,8	---	4,1	3,8	---
Totale	Arrivi	237.860	231.252	-2,8	74.262	73.152	-1,5	312.122	304.404	-2,5
	Presenze	874.778	776.191	11,3	262.398	255.610	-2,6	1.137.176	1.031.801	-9,3
	Permanenza media	3,7	3,4	---	3,5	3,5	---	3,6	3,4	---

Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per tipo di esercizio e residenza dei clienti  
Provincia di Ragusa 2019-2020

Provenienza	Movimento	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			Totale		
		2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %	2019	2020	Var. %
Italiani	Arrivi	158.567	81.192	48,8%	45.741	39.747	13,1%	204.308	120.939	-40,8%
	Presenze	502.815	270.930	46,1%	151.150	149.204	-1,3%	653.965	420.134	-35,8%
	Perm. media	3,2	3,3	---	3,3	3,8	---	3,2	3,5	---
Stranieri	Arrivi	72.685	11.592	84,1%	27.411	7.172	73,8%	100.096	18.764	-81,3%
	Presenze	273.376	41.153	84,9%	104.460	42.771	59,1%	377.836	83.924	-77,8%
	Perm. media	3,8	3,6	---	3,8	6,0	---	3,8	4,5	---
Totale	Arrivi	231.252	92.784	59,9%	73.152	46.919	35,9%	304.404	139.703	-54,1%
	Presenze	776.191	312.083	59,8%	255.610	191.975	24,9%	1.031.801	504.058	-51,1%
	Perm. media	3,4	3,4	---	3,5	4,1	---	3,4	3,6	---

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico e dello Sport - Elaborazioni su dati ISTAT

Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per tipo di esercizio e residenza dei clienti

Provincia di Ragusa

2020-2021



Provenienza	Movimento	Esercizi alberghieri			Esercizi extralberghieri			Totale		
		2020	2021	Var. %	2020	2021	Var. %	2020	2021	Var. %
Italiani	Arrivi	81.192	121.134	49,2%	39.747	42.841	7,8%	120.939	163.975	35,6%
	Presenze	270.930	407.736	50,5%	149.204	150.305	0,7%	420.134	558.041	32,8%
	Perm. media	3,3	3,4	---	3,8	3,5	---	3,5	3,4	---
Stranieri	Arrivi	11.592	21.868	88,6%	7.172	12.864	79,4%	18.764	34.732	85,1%
	Presenze	41.153	69.741	69,5%	42.771	60.606	41,7%	83.924	130.347	55,3%
	Perm. media	3,6	3,2	---	6,0	4,7	---	4,5	3,8	---
Totale	Arrivi	92.784	143.002	54,1%	46.919	55.705	18,7%	139.703	198.707	42,2%
	Presenze	312.083	477.477	53,0%	191.975	210.911	9,9%	504.058	688.388	36,6%
	Perm. media	3,4	3,3	---	4,1	3,8	---	3,6	3,5	---

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico e dello Sport - Elaborazioni su dati ISTAT

Si tratta di dati affatto considerati e taciuti dalla società istante in seno al progetto allegato all'istanza di concessione, laddove viene invero espressamente riconosciuta la valenza dirimente del dato turistico ai fini della realizzazione dell'opera in questione.

Si legge, infatti, che "il turismo rappresenta un settore economico di rilevanza strategica nel modello di sviluppo del Paese, in ragione della diffusa e consistente presenza di risorse attrattive (naturali, paesaggistiche, culturali e devozionali)..".

Che le località balneari della costa Ragusana siano cresciute e siano fortemente in crescita sotto il profilo turistico, lo dimostra la pianificazione locale in itinere orientata verso lo sviluppo del territorio attraverso il turismo e le attività ad esso correlate, con la quale l'intervento in questione è in contrasto.

Il territorio dell'intera provincia, infatti, è particolarmente vocato alle attività turistiche, non solo perché gode di clima eccellente e consente di godere di sole e mare per almeno sei mesi annui ma anche perché è dotato di un patrimonio culturale rilevante costituito dal barocco del Val di Noto dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

Quanto sopra attesta con ogni evidenza che, contrariamente a quanto ritenuto in sede progettuale, il turismo locale non è affatto né in calo, né assente, né stabile, ma, anzi, è assolutamente in piena crescita (con percentuali addirittura superiori a quelle della media regionale).

Ciò rilevato, la realizzazione del parco eolico in questione, con la connessa deturpazione del territorio, potrebbe comportare certamente un calo delle presenze turistiche, con ogni conseguenziale danno economico.

A ciò si aggiunga che l'impianto eolico potrebbe comportare esclusivamente lo sfruttamento delle peculiarità paesaggistiche ed ambientali del territorio senza apportare alcuna ricchezza o beneficio diretto o indiretto, anche sotto il profilo indennitario, alla comunità.

**6) Genericità e scarso esame dei vari profili in sede progettuale**

In aggiunta a quanto sopra, si rileva l'assoluta genericità ed il pressapochismo con cui in sede progettuale i vari profili di impatto dell'opera sono stati illustrati e, pertanto, è necessario un approfondimento tecnico in tal senso.

- 7) In definitiva, oltre a quanto sopra evidenziato, si chiede altresì la proroga dei termini di scadenza assegnati (ulteriore 60 giorni) per consentire i dovuti approfondimenti tecnico-giuridici e ricadute positive per il territorio in uno con le parti interessate.**

Fusilli (Ippolito)

Giuseppe (CONFESERCENTI)

Paolo Salvatore (Assessorato Valtourno)

LEGACOOP SUD SICILIA

UIL SICILIA

Industria Confezioni Tessa

Assisi (Assisi) Confezioni

Gruppo Pavesi Pro. Alboabile

CNA RAGUSA

Leonardo (Sici)

SICIINDUSTRIA RAGUSA

ISS. UNBANISTICA per il Sud  
CASS (RG)

Al finibus li Ferrallo, puc use contributo le pueres  
contribida le ridieta de prozo (8-7)

Nell' 1974

Oroio (p. 112)

Esuete dego (comore sece.)

Telebta fuis (Frangini SORC LU N. 1014)

Ragusa li 16/02/2023

Spett.le  
Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
Viale del Fonte  
97100 - RAGUSA

Alle c. e. del Commissario Straordinario Reg. mo Dott. Salvatore Pisse

OGGETTO: ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI

Il sottoscritto Niccolò Schimmi, nato a Ragusa il 05/07/1986  
(C.F.: SCHIMMI NICCOLÒ 8605041093) residente in Ragusa, C. V. Veneto 163, con domicilio  
digitale ~~niccolò~~ niccolò.schimmi@comune.ragusa.it, legalmail.it,

CHIEDE

Copia delle "osservazioni-progetti e loro risvolti nel territorio delle Province  
di Ragusa" sottoscritte dai Sindaci o loro rappresentanti in occasione  
delle conferenze territoriali in data 16/02/2023 presso la sede del Libero  
Consorzio Comunale di Ragusa.

Il sottoscritto, essendo consultato e iscritto nelle liste di Ragusa,  
manifesta il proprio interesse alle copie dei documenti e delle deliberazioni  
tra quanto sottoscritto dal Comune di Ragusa e quanto pubblicamente  
dichiarato.

